

## AORUS P850W

# GIGABYTE™

**LINK (<https://www.nexthardware.com/recensioni/alimentatori/1359/aorus-p850w.htm>)**

Buona qualità dei componenti ed una elevata pulizia delle tensioni per il ritorno di GIGABYTE nel settore degli alimentatori.



GIGABYTE ha annunciato nel mese di luglio la sua prima linea di alimentatori a marchio AORUS, il brand premium dedicato al gaming, composta dai modelli P850W e P750W.

Le caratteristiche salienti sono per entrambi la certificazione 80Plus Gold, condensatori 100% giapponesi, configurazione single rail per la linea da 12V, completa modularità dei cavi e ventola da 135mm termocollata con tecnologia "2 Ball Bearing" (banalmente doppio cuscinetto a sfera) e funzione di arresto.

La velocità della ventola, infatti, viene regolata in base al carico del sistema e si arresta in caso l'unità sia inattiva o in presenza di bassi carichi di lavoro (20%) per offrire la massima silenziosità in ogni condizione.

Non mancheremo di verificare nelle prossime pagine se le varie soluzioni impiegate faranno di questo alimentatore uno dei modelli destinati a diventare un punto di riferimento per gli utenti più esigenti nella fascia mainstream.

Modello	GIGABYTE AORUS P750W		GIGABYTE AORUS P850W	
Input Voltage	100 ~ 240V (Auto Range) 50 ~ 60Hz			
DC Output	Rated	Comb.	Rated	Comb.
+3,3V	20A	120W	20A	120W
+5V	20A		20A	
+12V1	62A	744W	70,5A	846W
-12V	0,3A	3,6W	0,3A	3,6W
+5VSB	3,0A	15W	3,0A	15W
Total Power	750W		850W	
Peak Power	n.d.		n.d.	

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del produttore a [questo \(https://www.gigabyte.com/Power-Supply/GP-AP850GM#kf\)](https://www.gigabyte.com/Power-Supply/GP-AP850GM#kf) indirizzo.

## 1. Packaging & Bundle

### 1. Packaging & Bundle



La confezione utilizzata da GIGABYTE per il suo AORUS P850W risulta particolarmente curata sia per la grafica che per la finitura impiegate.





L'involucro esterno cela al suo interno una robusta scatola in cartone con il logo AORUS al centro, in cui troviamo l'alimentatore protetto da due elementi in foam e la sacca contenente il cablaggio.



Una volta estratto il contenuto, possiamo osservare quanto fornito a corredo del nuovo GIGABYTE AORUS P850W, nello specifico:

- il manuale d'uso;
- quattro viti verniciate.

Un elenco decisamente scarso per un alimentatore di questo calibro, un adesivo e qualche fascetta sarebbero stati sicuramente graditi.

Specifiche Tecniche GIGABYTE AORUS P850W					
Input	Tensione AC		100V ~ 240V		
	Frequenza		47Hz ~ 63Hz		
Output	Tensione DC	Ripple & Disturbo	Corrente Output Min	Corrente Output Max	
	+3,3V	n.d.	0A	20A	
	+5,0V	n.d.	0A	20A	
	+12,0V	n.d.	0A	70,5A	
	-12V	n.d.	0A	0,3A	
	+5vsb	n.d.	0A	3,0A	
	+3,3V/+5,0V Max Output		120W (20A/20A)		
	+12,0V Max Output		846W (70,5A)		
	Max Typical Output		850W		
	Peak Power		n.d.		
Efficienza	>90% @ 230V				
Raffreddamento	Ventola da 135mm 2BB (2 Ball Bearing)				
Temperatura di esercizio	n.d.				
Certificazioni	80Plus Gold				

Garanzia	7/10 Anni (a seconda del paese di vendita)
Dimensioni	150mm (W) x 86mm (H) x 160mm (L)
Protezioni	Over Voltage Protection (OVP) - Over Temperature Protection (OTP) - Short Circuit Protection (SCP) - Under Voltage Protection (UVP) - Over Current Protection (OCP) - Over Power Protection (OPP)

## 2. Visto da vicino

## 2. Visto da vicino



Le dimensioni dell'AORUS P850W rientrano nello standard degli alimentatore under-KW, sebbene abbiamo potuto osservare nel recente periodo modelli ancora più compatti, di conseguenza non faticherà a trovare spazio nella stragrande maggioranza dei case in circolazione.



L'etichetta laterale è di ottima qualità , ma l'indicazione "modular power supply" poteva essere tranquillamente omessa.



La parte frontale mostra i connettori per il cablaggio modulare disposti su due file e contrassegnati mediante serigrafie; per agevolare le operazioni di sgancio dei connettore della fila superiore sarebbe stato preferibile avere le clip di ritenzione rivolte verso l'alto.

La zona posteriore presenta invece solo l'ampia griglia a nido d'ape ed il blocco presa/interruttore; non sono presenti quindi LED diagnostici o un pulsante per disinserire la modalità fanless.



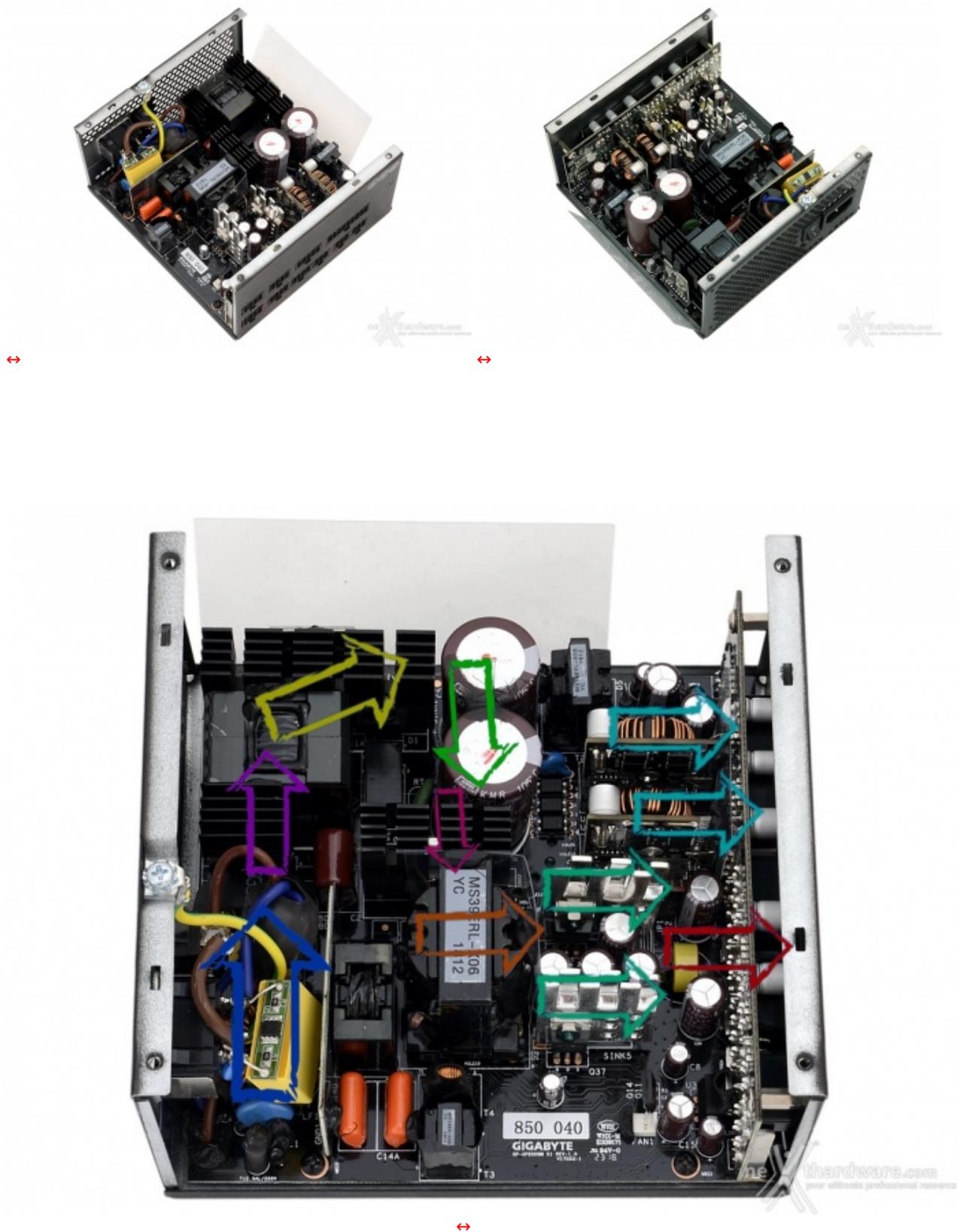
Sul lato opposto a quello su cui si trova la ventola è stato applicato l'adesivo con i dati amperometrici già osservati nelle precedenti pagine.

### 3. Interno

### 3. Interno



La struttura utilizzata da GIGABYTE per il suo AORUS P850W non presenta particolari novità, la cover superiore è vincolata mediante quattro viti, di cui una nascosta dal sigillo di garanzia.



Il percorso compiuto dalla corrente riprende quello comunemente impiegato dai moderni alimentatori, con i vari stadi posti in cascata e a breve distanza gli uni dagli altri: in tal modo si riesce a ridurre la lunghezza dei conduttori riducendo, così, le cadute ohmiche, soprattutto nei tratti interessati da correnti elevate.

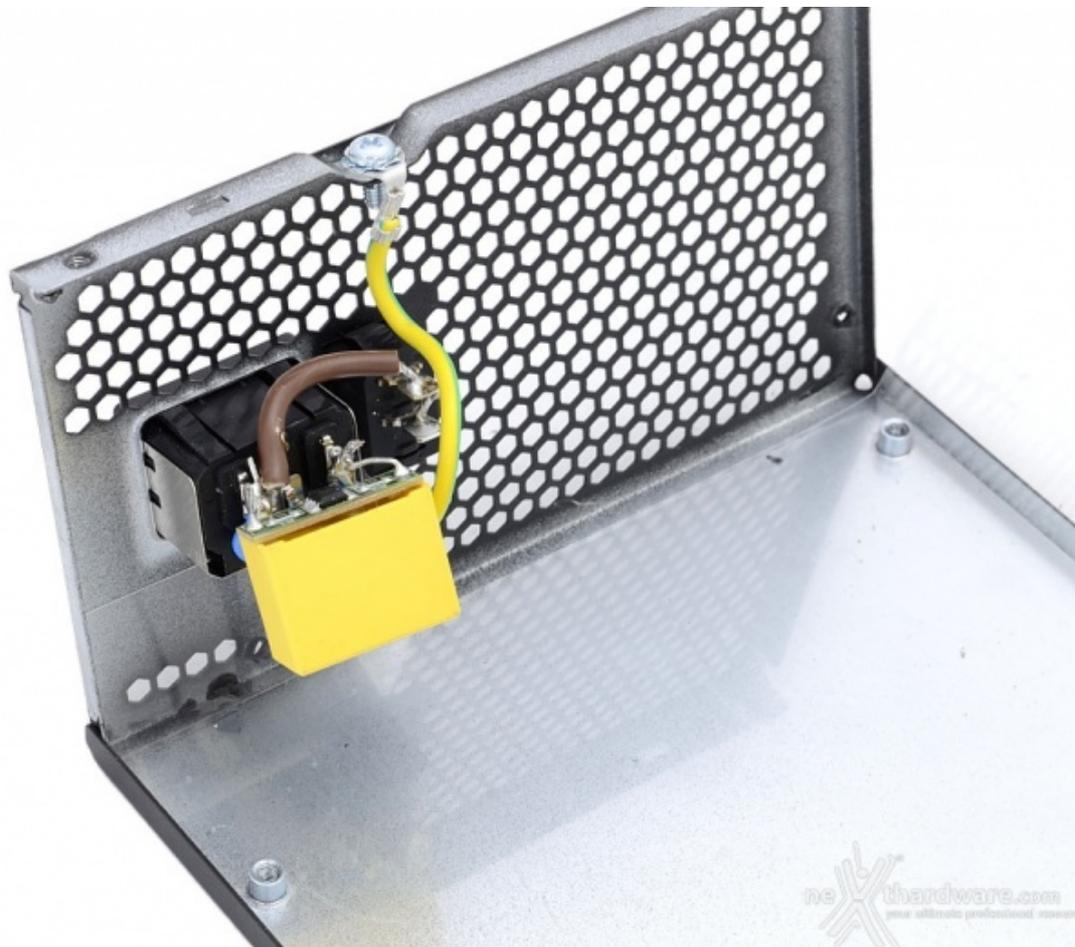
Seguendo le frecce troviamo:

- Ingresso AC;
- Filtraggio d'ingresso;
- Rettificatori;
- Controllo PFC;
- Condensatori primari;
- Transistor di Switching;
- Trasformatore 12V;

- Rettificatori d'uscita;
- Filtraggio d'uscita;
- Moduli DC-DC;
- Uscita.

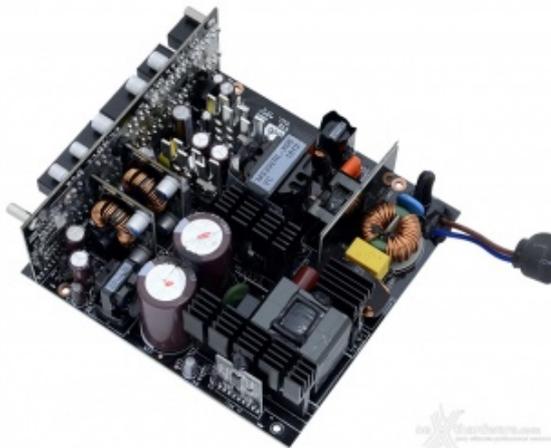
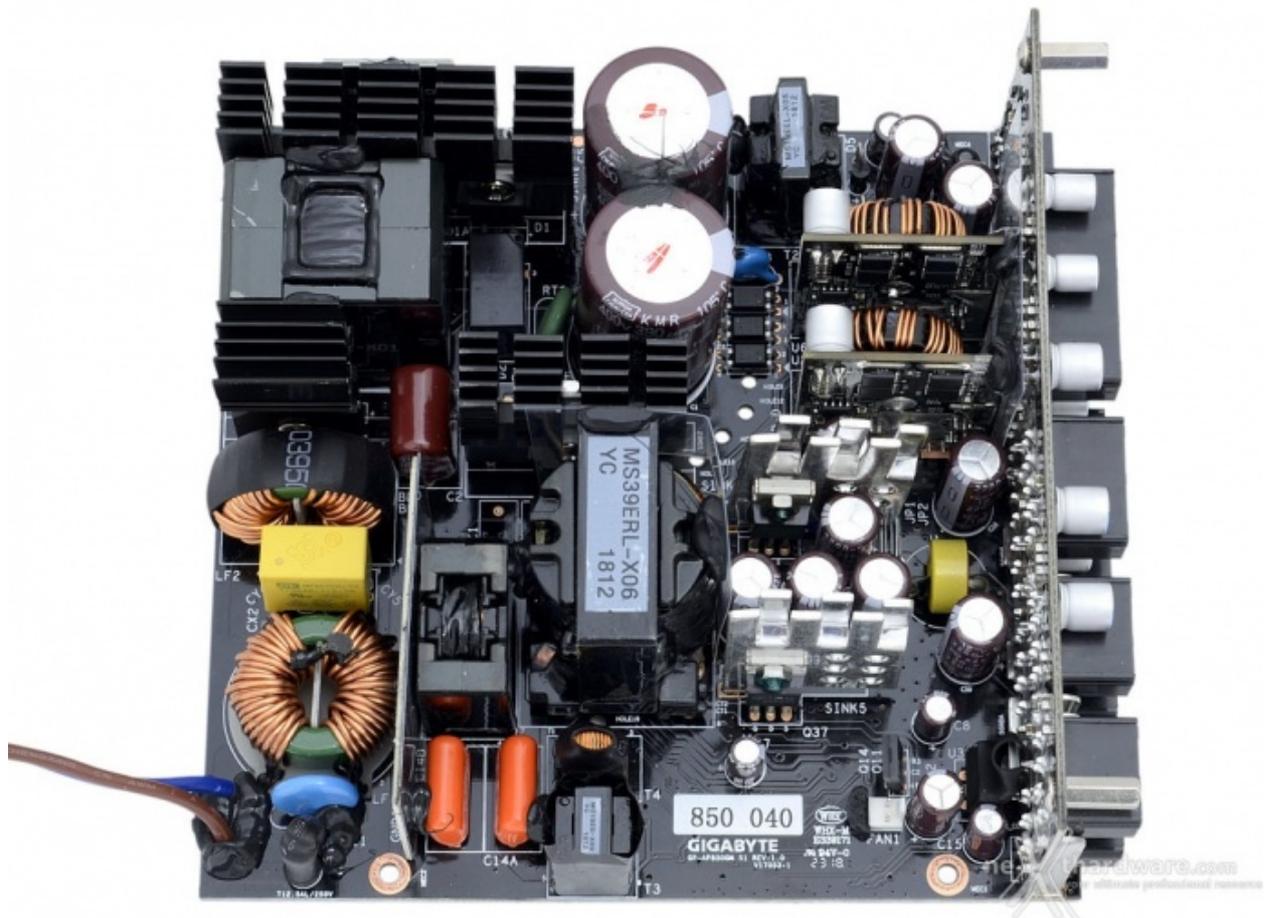
#### 4. Componentistica & Layout - Parte prima

#### 4. Componentistica & Layout - Parte prima



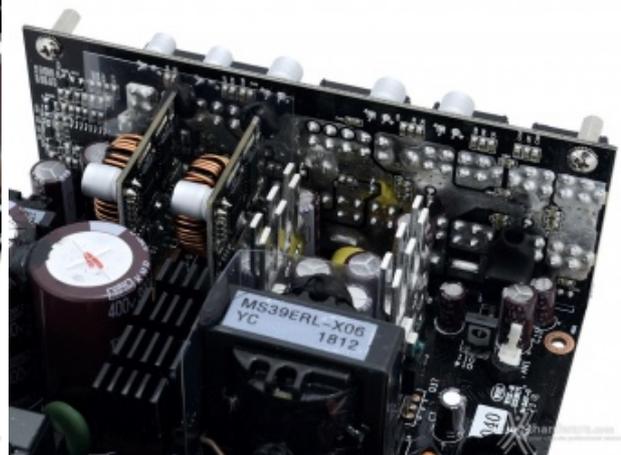
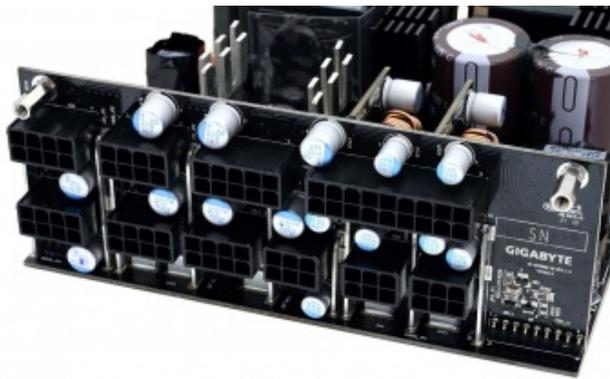
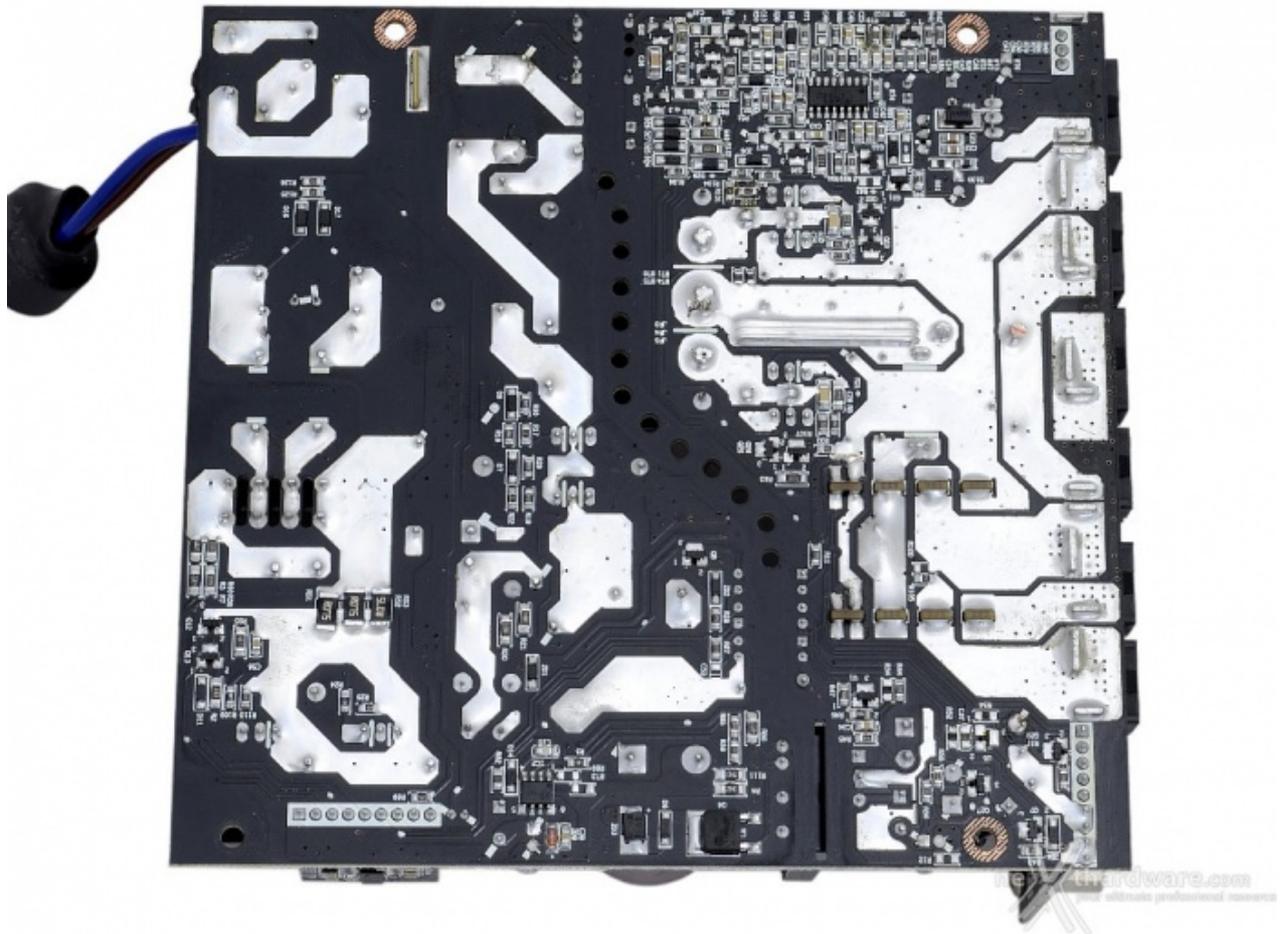
Una parte del filtro EMI d'ingresso è stata vincolata direttamente sul retro della presa di alimentazione; l'interruttore a singola via intercetta uno dei due cavi.

Lo scopo del filtro d'ingresso è dettato dalla vigente normativa in merito alle interferenze elettromagnetiche, difatti nessun dispositivo elettronico deve immettere "rumore" elettrico sulla rete e, allo stesso tempo, il filtro impedisce ad eventuali disturbi provenienti dall'esterno di proseguire verso i successivi stadi dell'alimentatore.



Liberato il PCB dallo chassis, possiamo osservare meglio la disposizione della componentistica: i cinque dissipatori ben visibili in alto si occupano di tenere sotto controllo la temperatura degli elementi più caldi.

La progettazione e la realizzazione dell'AORUS P850W sono stati affidati alla cinese MEIC (Xiamen Metrotec Electronic Industry Co. Ltd.), un'azienda nata nel 2007 e che fornisce i suoi prodotti a molti partner ben più noti come Jaguar e SHARP.



Il piccolo PCB delle connessioni modulari ospita due file di connettori ed un discreto numero di condensatori a stato solido; non si notano altri elementi di particolare interesse ad eccezione dei conduttori esterni che, oltre a veicolare le elevate correnti verso le varie porte, fungono anche da sostegno.

## 5. Componentistica & Layout - Parte seconda

## 5. Componentistica & Layout - Parte seconda



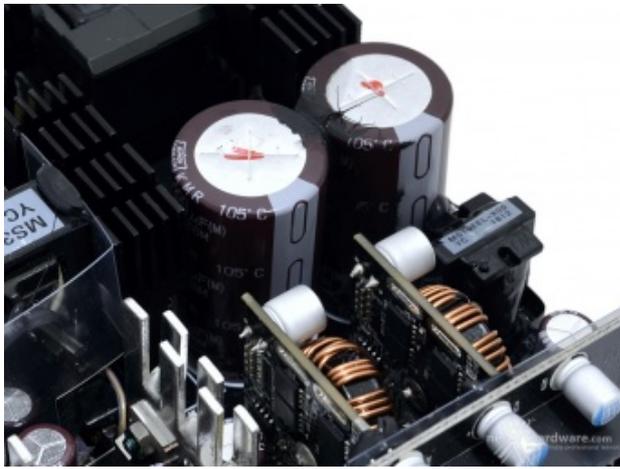
Il primo stadio che si incontra sul PCB dell'AORUS P850W è il filtro EMI d'ingresso, in parte già osservato sul blocco presa/interruttore vincolato allo chassis.

A protezione dell'alimentatore troviamo un fusibile avvolto nella guaina termorestringente ed il MOV (Metal Oxide Varistor) che ha il compito di proteggere, entro determinati limiti, l'alimentatore dalle scariche elettriche che potrebbero arrivare dall'esterno.



Particolare del doppio ponte raddrizzatore dissipato da un elemento dedicato in alluminio verniciato.

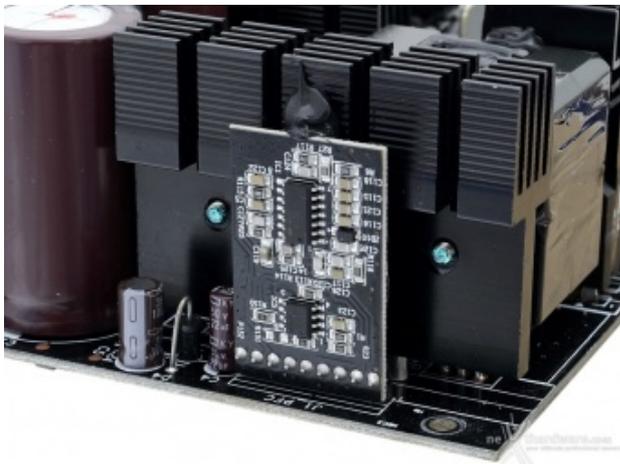
Il ponte raddrizzatore, costituito internamente da quattro diodi, si occupa di invertire la semionda negativa della tensione alternata d'ingresso; in questo modo gli stadi successivi potranno operare a partire da una tensione variabile tra 0 e 230V e frequenza di 100Hz a fronte di una tensione a monte variabile tra -230 e +230V e frequenza di 50Hz.



Doppio condensatore Nippon Chemi-Con KMR

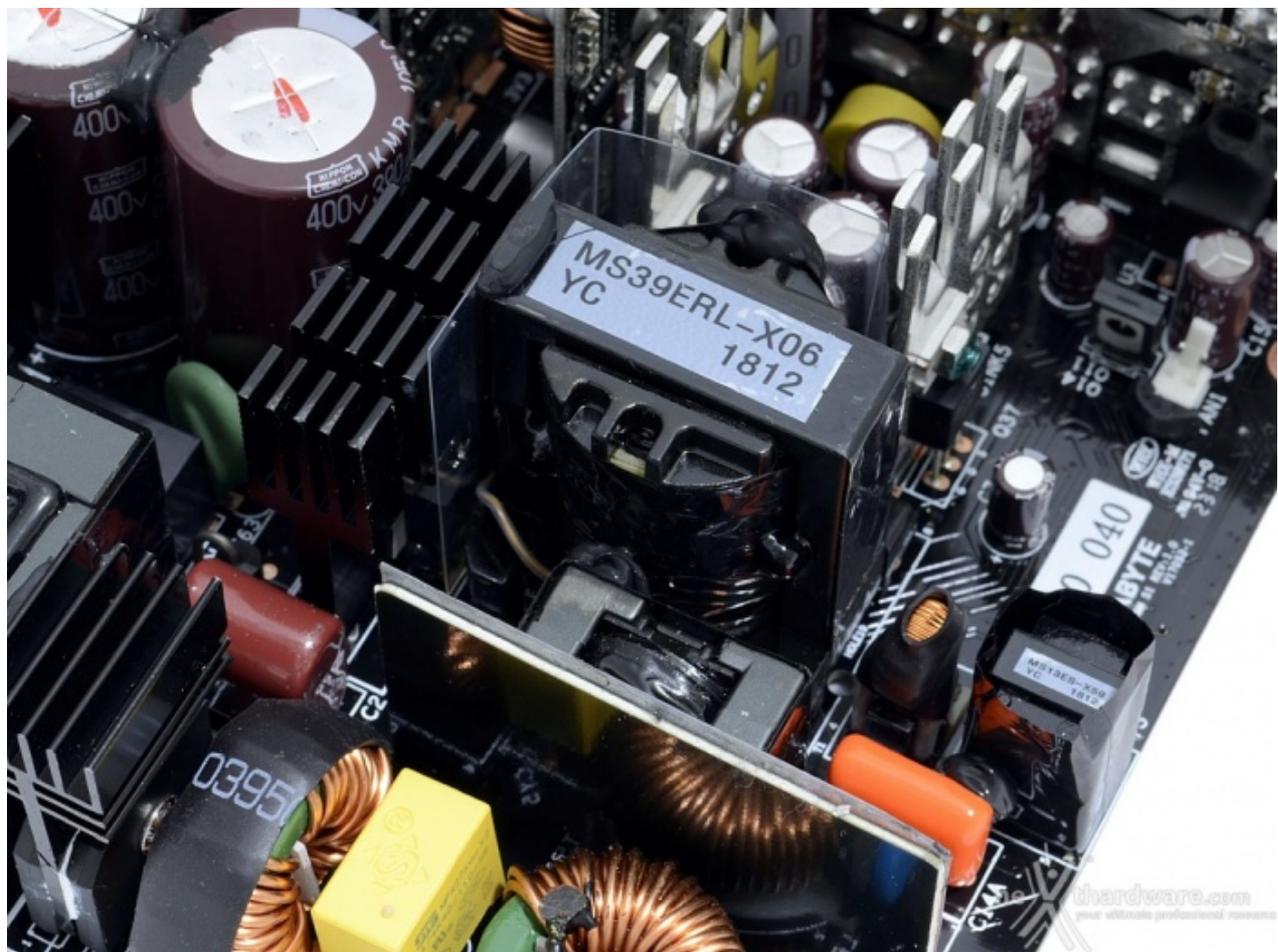
- 2 x 390 uF - 400V - 105↔°C

I condensatori utilizzati per il P850W sono due di pari capacità , realizzati dalla giapponese Nippon Chemi-Con e certificati per operare fin alla soglia dei 105 ↔°C.



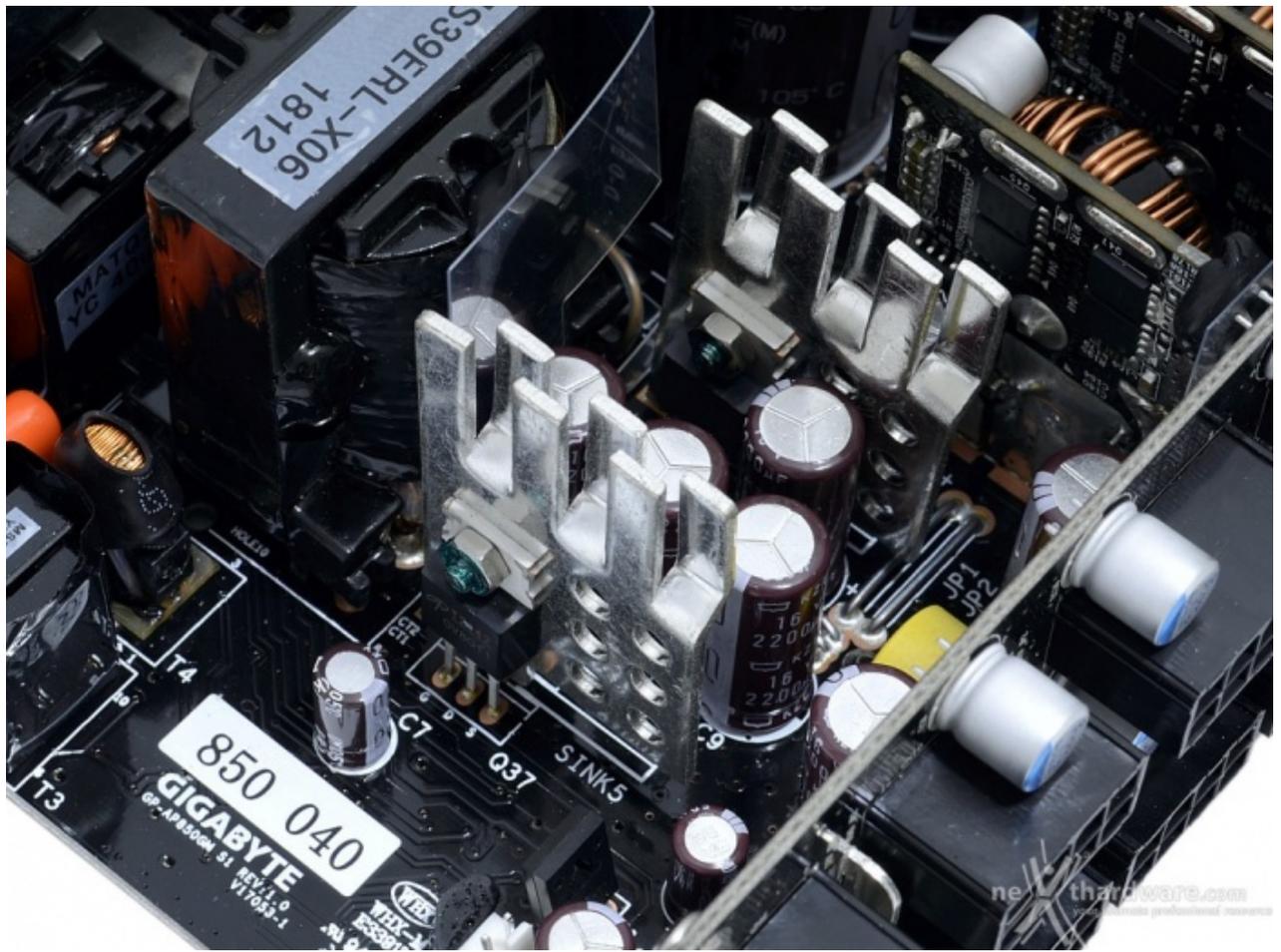
Particolare del controller CM6500UNX che gestisce il sistema di controllo del fattore di potenza (APFC).

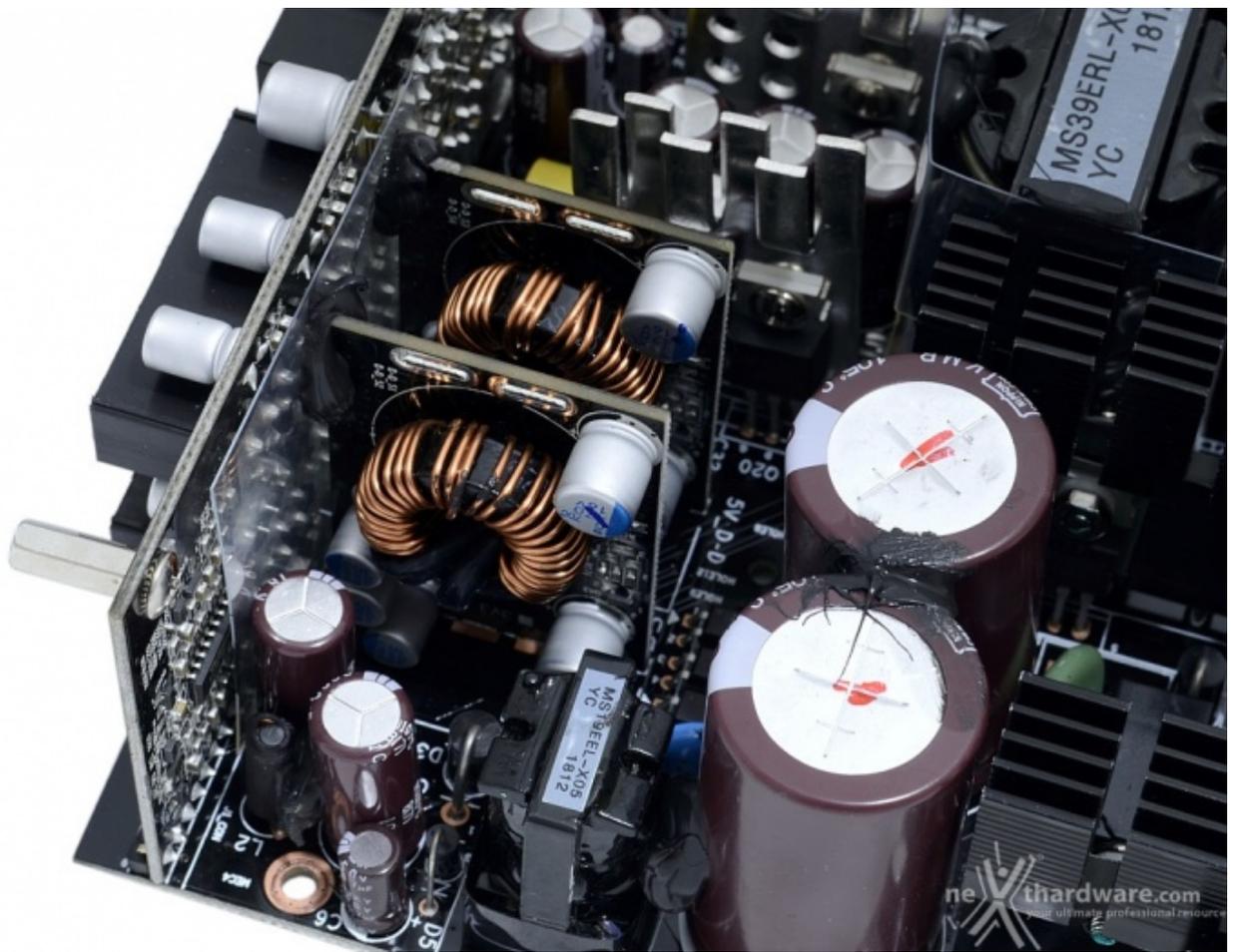
Il sistema di controllo del fattore di potenza (APFC) consente di rifasare l'onda di tensione e di corrente compensando gli effetti induttivi e capacitivi che si generano durante il funzionamento dell'alimentatore.



Il trasformatore principale riduce la tensione ad altissima frequenza prodotta dai due transistor di switching, in configurazione half-bridge, ancorati al dissipatore alla sua sinistra.

L'elevata frequenza, caratteristica degli alimentatori switching, è necessaria per consentire una drastica riduzione nelle dimensioni del trasformatore nonostante l'elevata potenza erogabile.





**6. Sistema di raffreddamento**

**6. Sistema di raffreddamento**



La ventola utilizzata da GIGABYTE per il suo AORUS P850W in realtà misura 140mm, è prodotta da Yate Loon e denominata D14BH-12.

Il sistema di sospensione con doppio cuscinetto a sfera le consente di ottenere un'elevata longevità (stimata in circa 50.000 ore di funzionamento) e di spingere la ventola fino ad un regime massimo di rotazione di ben 2800 giri/min.



Modello	D14BH-12
Dimensioni ventola	140x140x25mm
Velocità massima di rotazione	2800 RPM
Portata di aria	140,0 CFM
Rumorosità	48,5 dB
Alimentazione	12V
Assorbimento	0,70A

Il sistema di sospensione a sfera ha di recente subito una riduzione nel suo utilizzo, sia per il miglioramento di altri sistemi alternativi meno costosi, sia per l'aumento di alimentatori fanless a basso carico che fanno ricorso alla ventola solo in caso di necessità e non richiedono, quindi, l'estrema longevità garantita.



## 7. Cablaggio

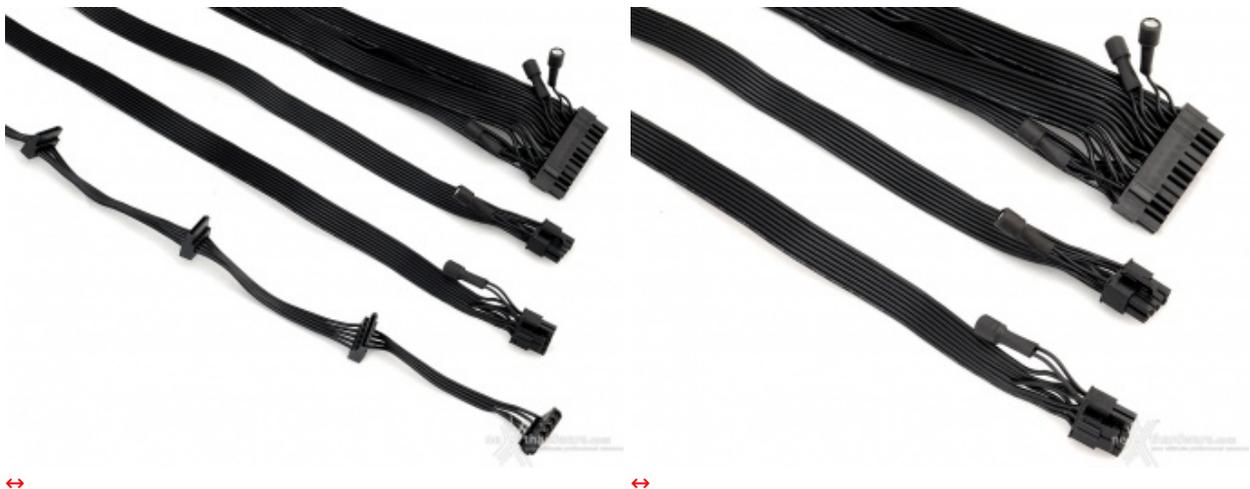
### 7. Cablaggio



Il cablaggio di tipo piatto fornito da GIGABYTE a corredo del suo AORUS P850W è adeguato alla potenza disponibile e ci consentirà di alimentare un gran numero di periferiche; segnaliamo, tuttavia, che volendo utilizzare tutti i cavi PCI-E a disposizione si dovrà necessariamente rinunciare ad uno dei due connettori EPS.

Sarà comunque possibile alimentare senza problemi schede madri di fascia alta dotate di doppio connettore EPS e schede aggiuntive con un totale di cinque connettori PCI-E ad 8pin.

## Sleaving



Lo sleeving è stato completamente eliminato, GIGABYTE ha preferito utilizzare dei cavi piatti che, sebbene più gestibili durante l'installazione, non riescono ad ottenere la stessa resa estetica di quelli rivestiti.

## Cavi e connettori



Cavo di alimentazione motherboard  
Connettori:

- 1 x ATX 20+4 Pin

Lunghezza: 65 cm



2 x Cavo EPS  
Connettori:

- 1 x EPS 4+4 Pin

Lunghezza cavo 1: 65 cm



2 x Cavo PCI-E  
Connettori:

- 1 x PCI-E 6+2 Pin

Lunghezza: 75 cm





2 x Cavo PCI-E  
Connettori:

- 2 x PCI-E 6+2 Pin

Lunghezza: 65/80 cm



2 x Cavo di alimentazione SATA/Molex  
Connettori:

- 3 SATA + 1 Molex

Lunghezza cavo 1: 55/65/75/85 cm



Cavo di alimentazione Molex/FDD  
Connettori:

- 3 Molex + 1 FDD

Lunghezza: 45/55/65/75 cm



Cavo adattatore Molex/FDD  
Connettore:

- ↔ FDD

Lunghezza: 10 cm



## 8. Metodologia di test e strumentazione

## 8. Metodologia di test e strumentazione

Di seguito riportiamo la strumentazione utilizzata in fase di test per il nuovo AORUS P850W; maggiori informazioni sono disponibili nel nostro specifico articolo riguardante la metodologia di test adottata, consultabile a [questo \(/guide/alimentatori/14/alimentatori-metodologia-e-strumentazione-di-test.htm\)](https://www.pccomponenti.com/guide/alimentatori/14/alimentatori-metodologia-e-strumentazione-di-test.htm) link.



### PowerKiller 2.0

Banco di test progettato per alimentatori fino a 2185W.



### Oscilloscopio Gw-Instek GDS-1022

- 2 \* 25MHz



### Wattmetro PCE-PA 6000

- Range 1W~6kW
- Precisione  $\leftrightarrow \pm 1,5\%$





### Multimetri

- 3 x HT81
- 1 x ABB Metrawatt M2004
- 1 x Eldes ELD9102
- 1 x Kyoritsu Kew Model 2001
- 1 x EDI T053



### Termometro Wireless Scythe Kama



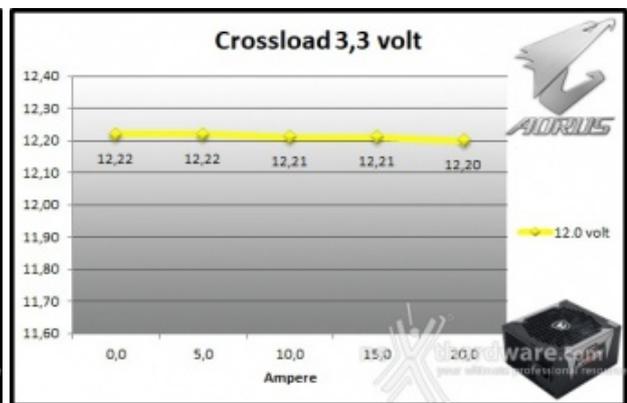
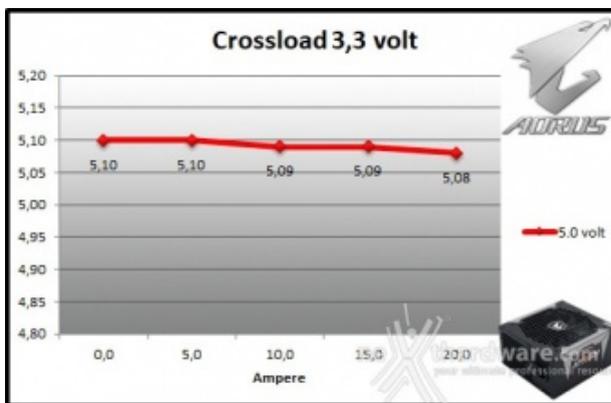
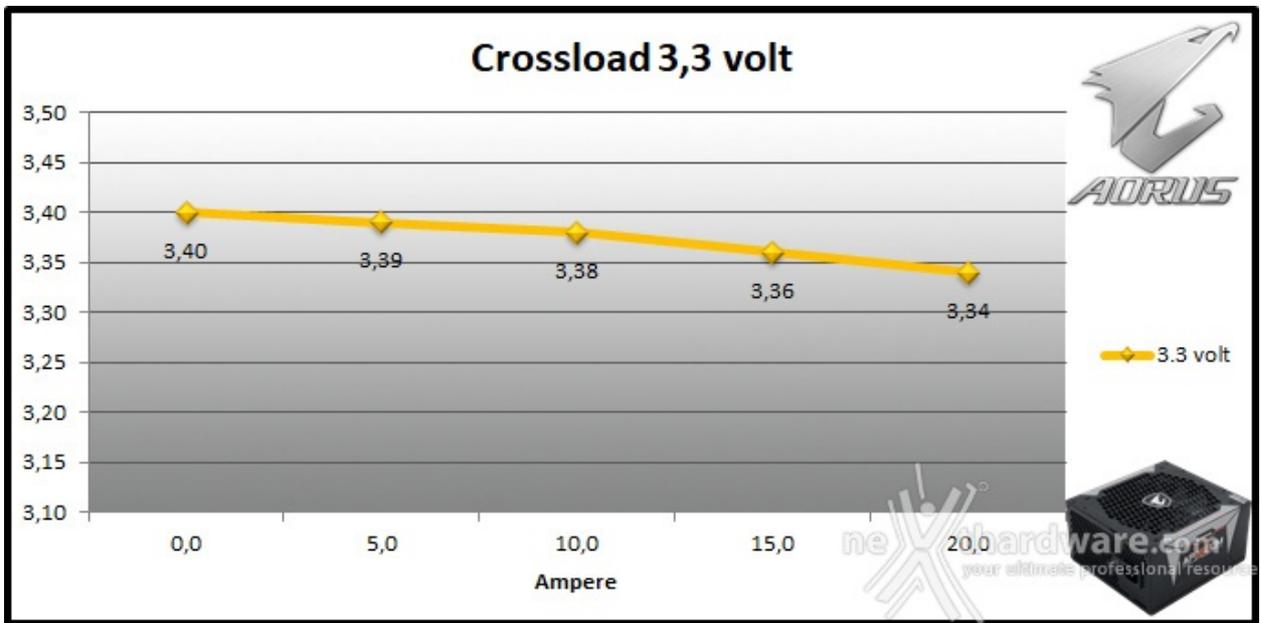
### Fonometro Center 325



9. Crossloading

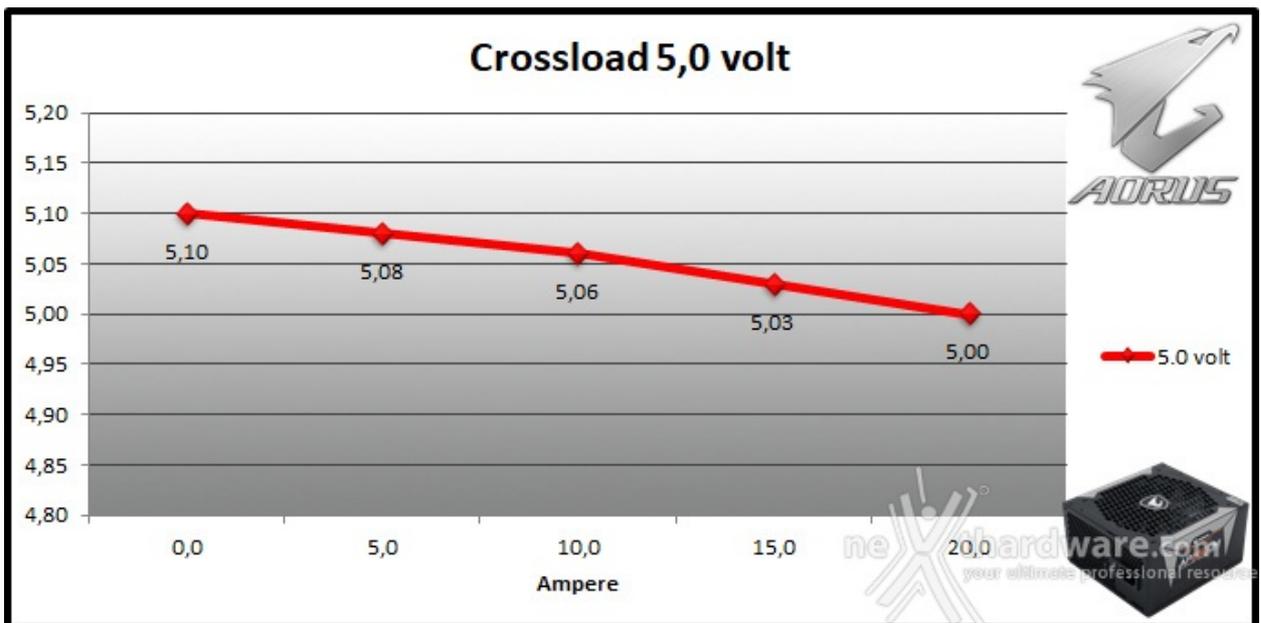
9. **Crossloading**

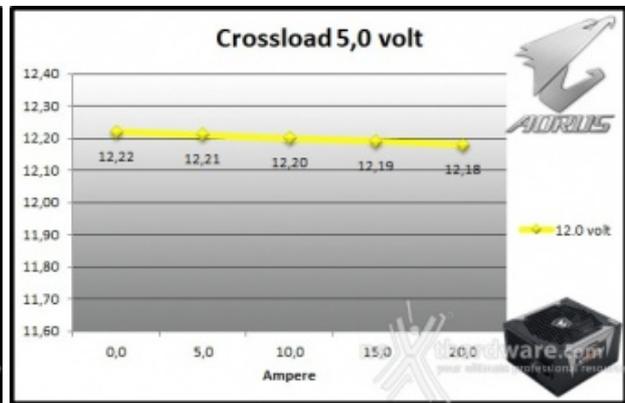
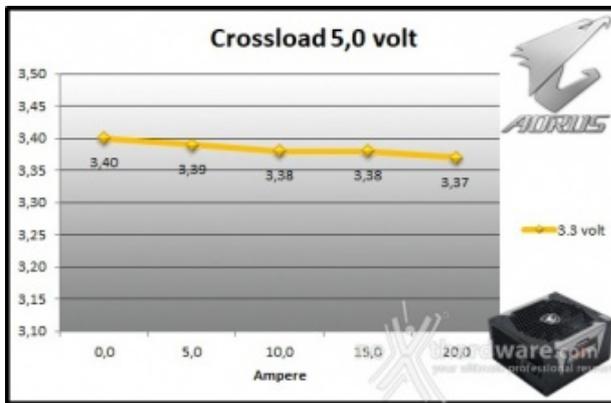
Linea +3,3V



**Massimo Vdrop 0,06 volt (1,76%)**

### Linea +5V



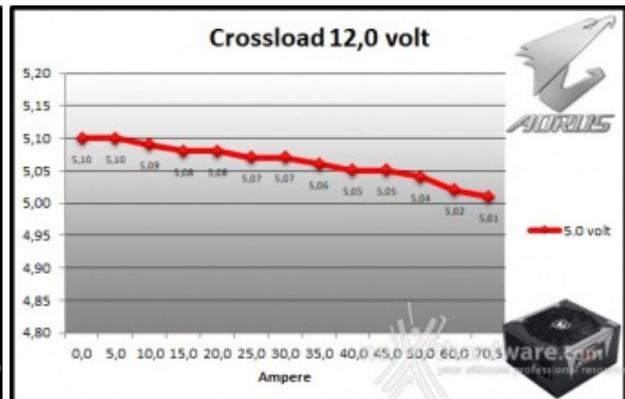
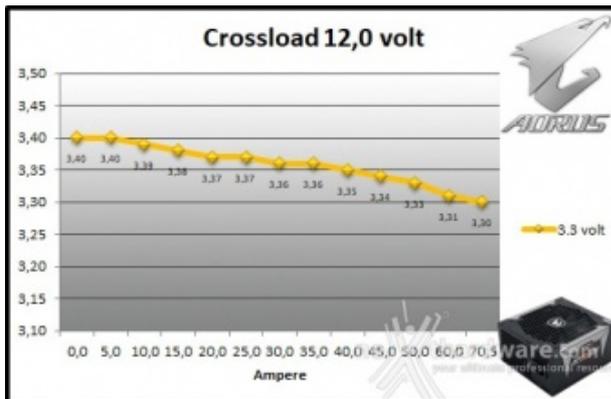
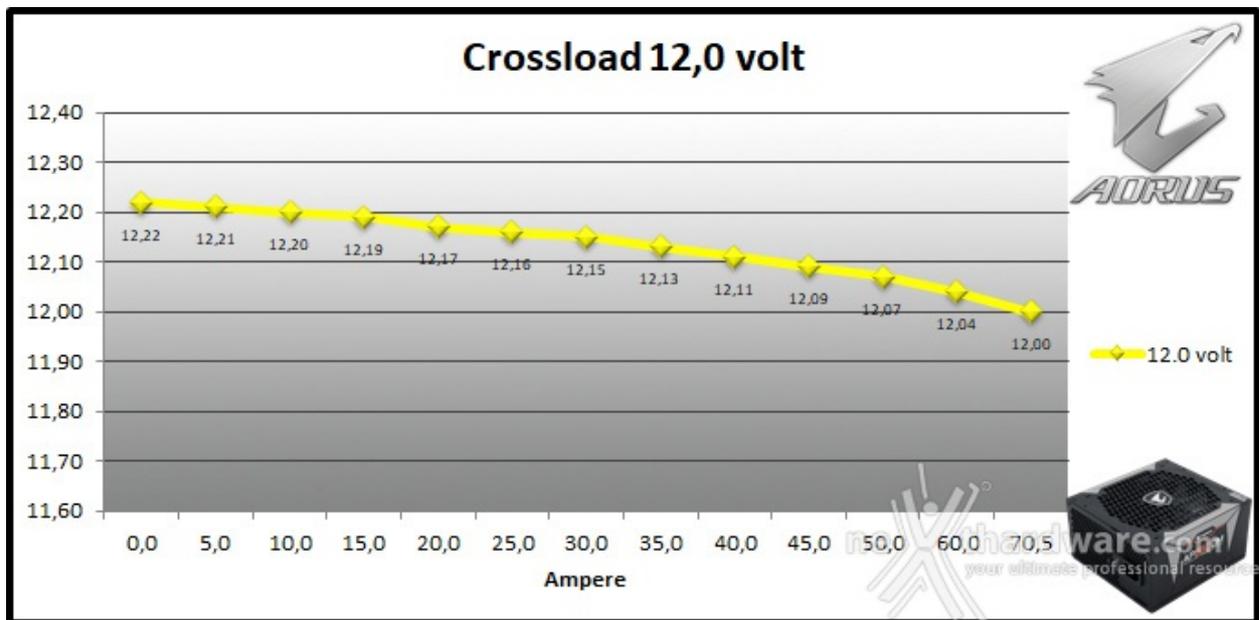


↔

↔

**Massimo Vdrop → 0,10 volt (1,96%)**

### Linea +12V



↔

↔

**Massimo Vdrop 0,22 volt (1,80%)**

Il primo test viene archiviato dall'AORUS P850W con ottimi risultati: il Vdrop resta contenuto entro il 2% su tutte le linee d'interesse.

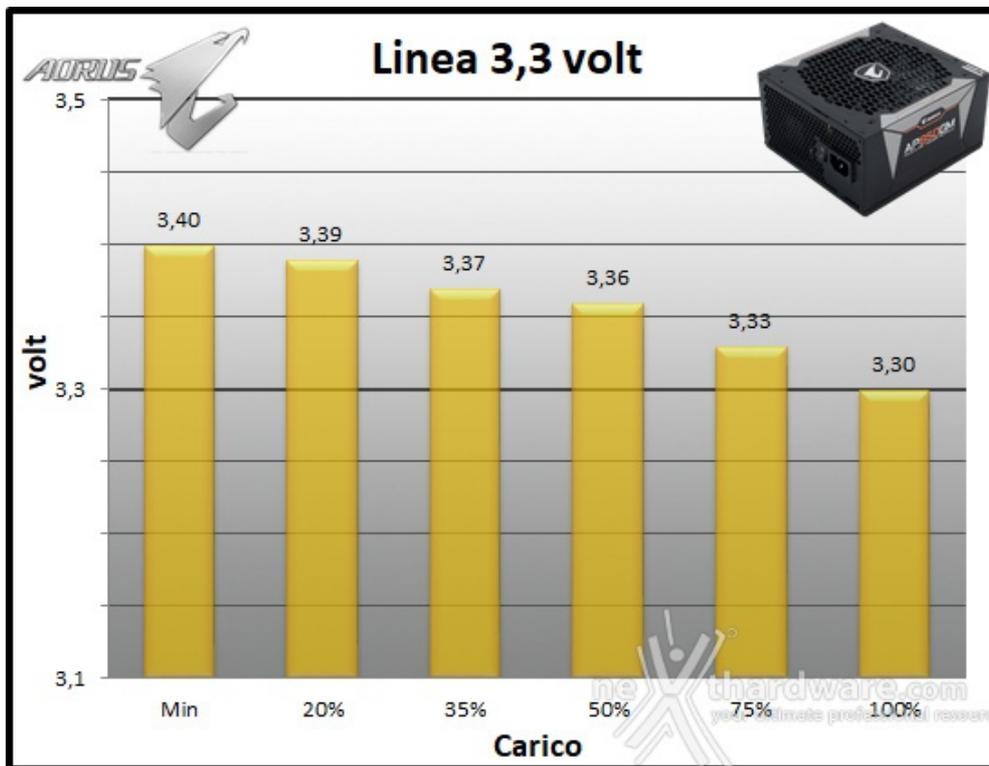
Sebbene i moderni alimentatori di fascia alta si spingano sempre oltre questo limite, il 2% continua a rappresentare un traguardo d'eccellenza e GIGABYTE, affidandosi ad progetto della cinese MEIC, ha centrato il bersaglio.

## 10. Regolazione tensione

### 10. Regolazione tensione

I test di regolazione della tensione vengono effettuati collegando tutte le linee elettriche al nostro PowerKiller simulando il comportamento dell'alimentatore con carichi comparabili a quelli di una postazione reale.

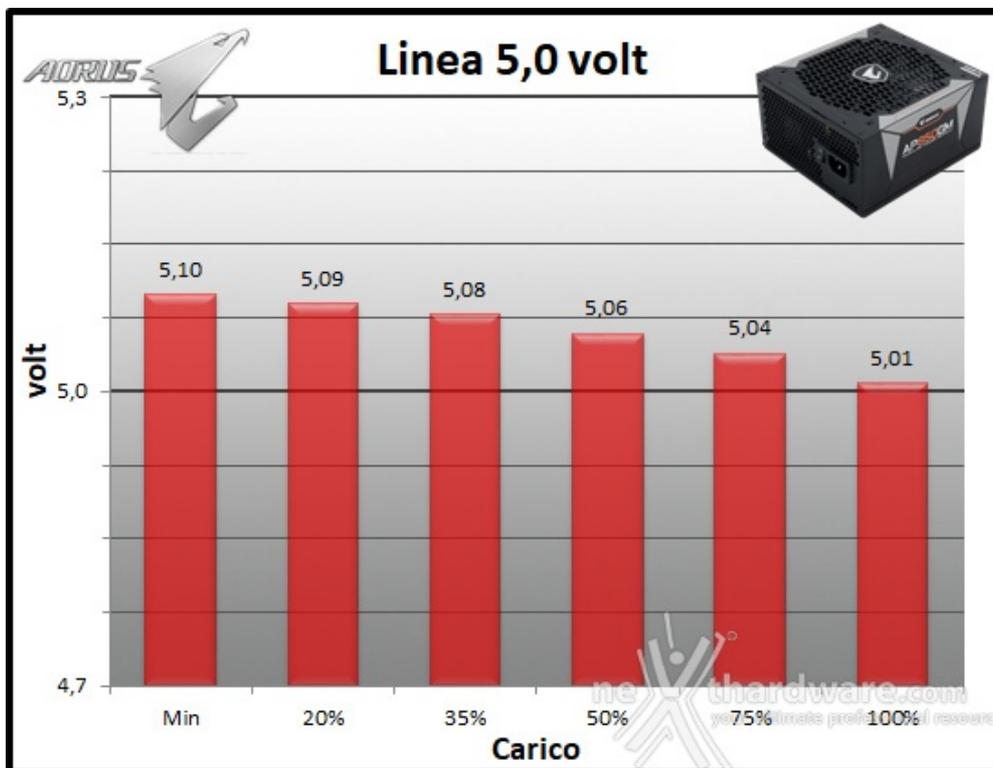
#### Linea +3,3V



Tensione media **3,358 volt**

Scostamento dal valore ideale (3,33 volt) = **+0,85%**

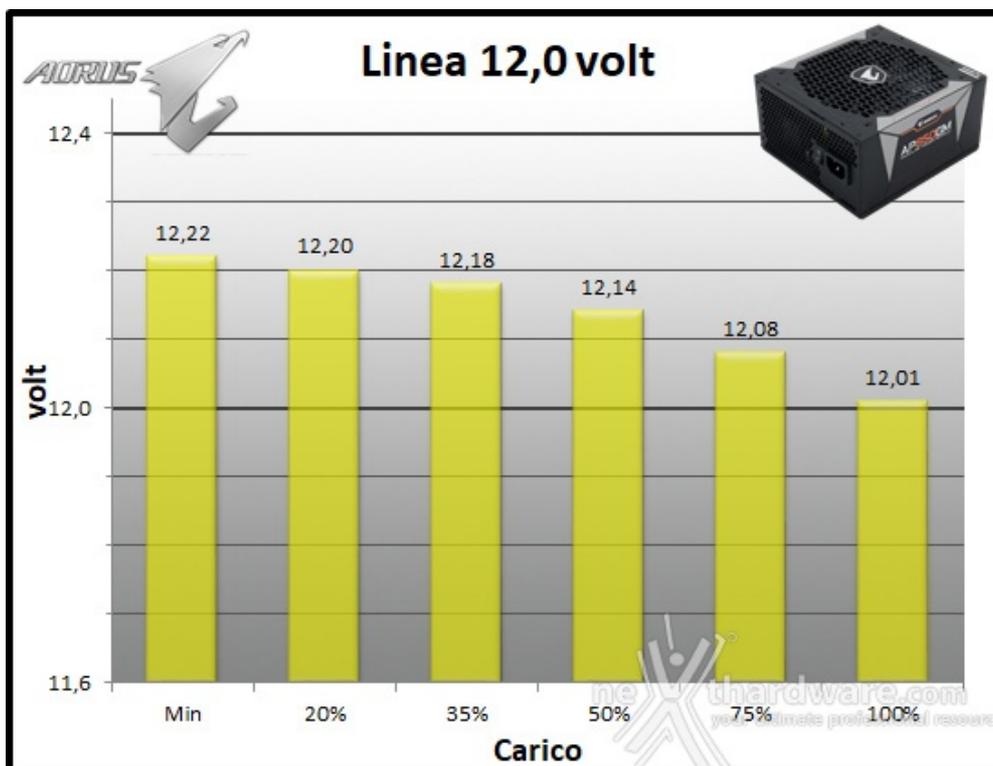
#### Linea +5V



Tensione media **5,063 volt**

Scostamento dal valore ideale (5,0 volt) = **+1,26%**

### Linea +12V



Tensione media **12,138 volt**

Scostamento dal valore ideale (12,0 volt) = **+1,15%**

### Sovraccarico

↔ Alimentatore in test	<b>GIGABYTE AORUS P850W</b>
Max Output Power	948W

Max Output Current	76A
Percentage Increase	+11,5%
12V	11,98V
5V	4,99V
3,3V	3,28V

Viste le ottime premesse del primo test, eravamo sicuri di trovare nuove conferme con la prova di carico lineare; la tensione media resta leggermente superiore a quella di riferimento su tutte e tre le linee, sia per l'ottima stabilità che per valori di partenza sapientemente maggiorati.

Appare quindi chiaro che tutte le periferiche alimentate riceveranno un'adeguata tensione su tutto il range d'utilizzo.

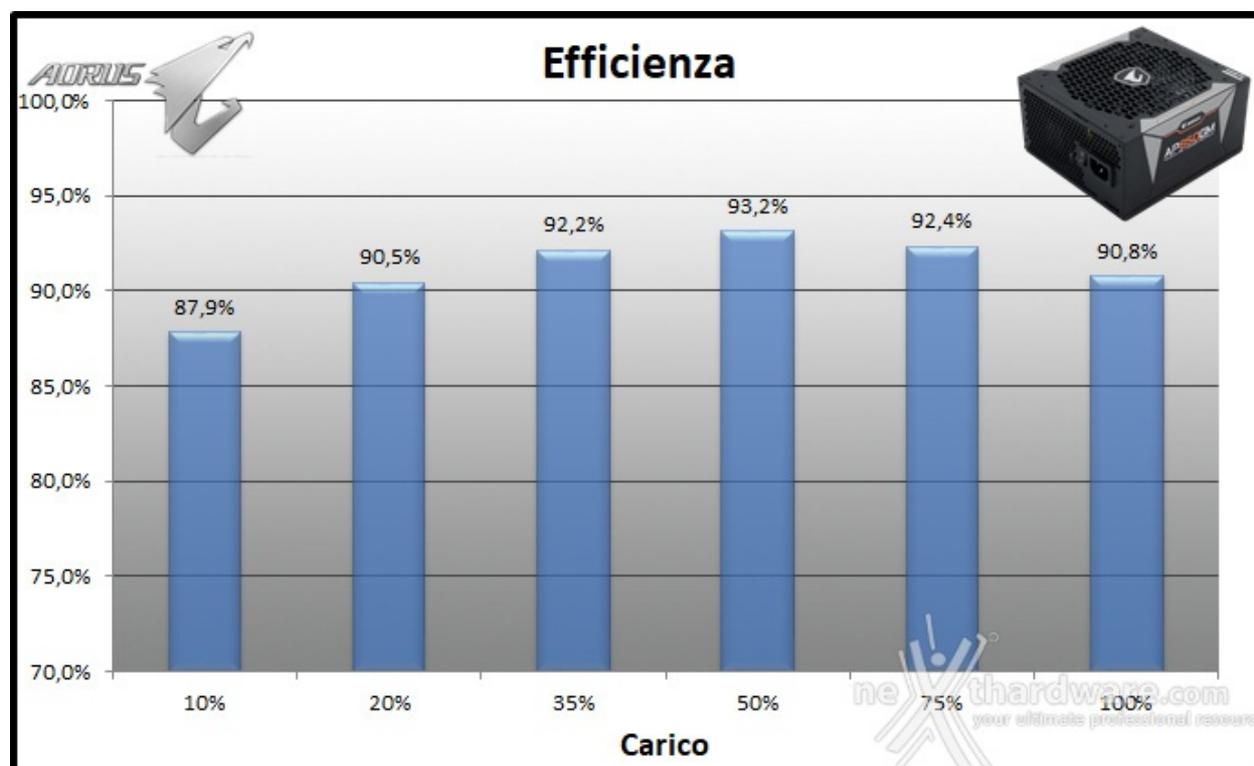
Spingendo l'AORUS P850W oltre la potenza dichiarata abbiamo ottenuto circa 948W con un surplus di potenza pari all'11,5%; il sistema di protezione interviene quindi tempestivamente per evitare possibili danni.

La potenza assorbita dalla rete elettrica in sovraccarico è stata di 1050W, quindi con un'efficienza di poco superiore al 90% e con tensioni ancora molto vicine a quelle di riferimento, ulteriore conferma dell'ottima scelta compiuta da GIGABYTE.

Ricordiamo, come sempre, che la prova di sovraccarico è da noi eseguita al solo scopo di accertare la bontà della circuiteria interna e dei sistemi di protezione, motivo per cui raccomandiamo di scegliere l'alimentatore in base alle reali necessità della vostra postazione senza fare affidamento alla sua capacità di lavorare fuori specifica.

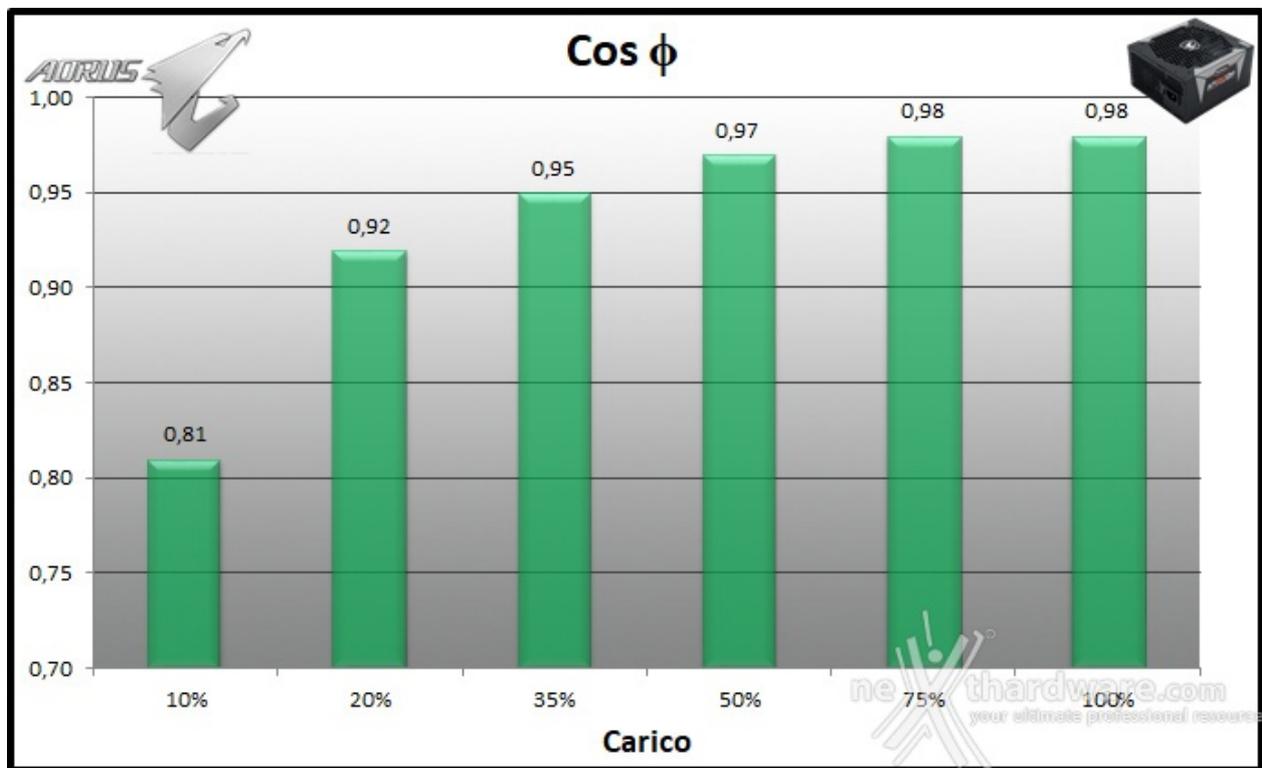
## 11. Efficienza

### 11. Efficienza

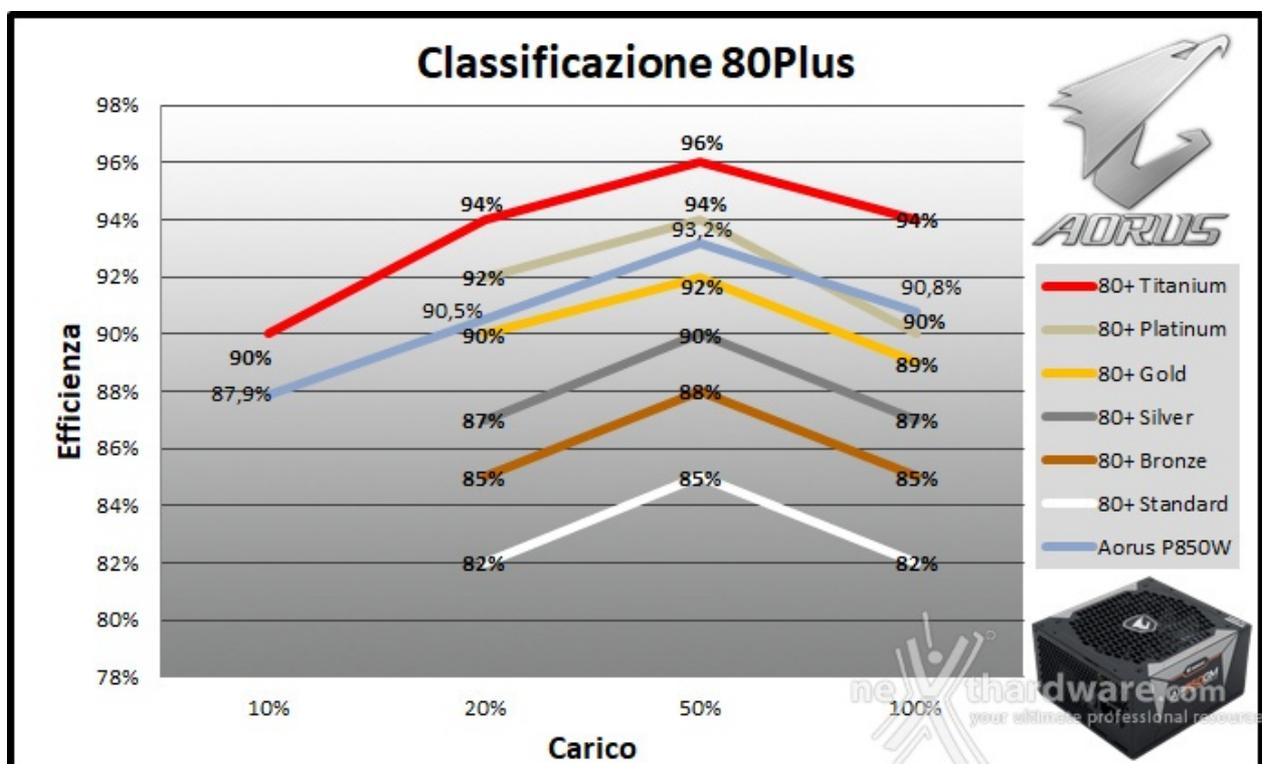


L'efficienza dimostrata dall'AORUS P850W di GIGABYTE nel corso delle nostre prove conferma certificazione 80plus Gold con un margine apprezzabile.

In una postazione di fascia alta, con un assorbimento prossimo ai 425W, questo alimentatore richiederà dalla rete elettrica appena 456W, con uno "spreco" di potenza di soli 31W.↔



Abbiamo osservato comportamenti migliori nel recente periodo, ma le differenze sono tanto esigue da risultare ampiamente trascurabili, motivo per cui non possiamo che ritenerci soddisfatti delle prestazioni elettriche assicurate da questo alimentatore.



Questi grafici ci restituiscono un quadro completo del posizionamento dell'alimentatore in test se confrontato con le varie certificazioni 80Plus correnti.

## 12. Accensione e ripple

## 12. Accensione e ripple

L'analisi dinamica, effettuata mediante l'utilizzo di un oscilloscopio digitale, ci consente di verificare con sufficiente precisione le variazioni temporali delle tensioni d'interesse.

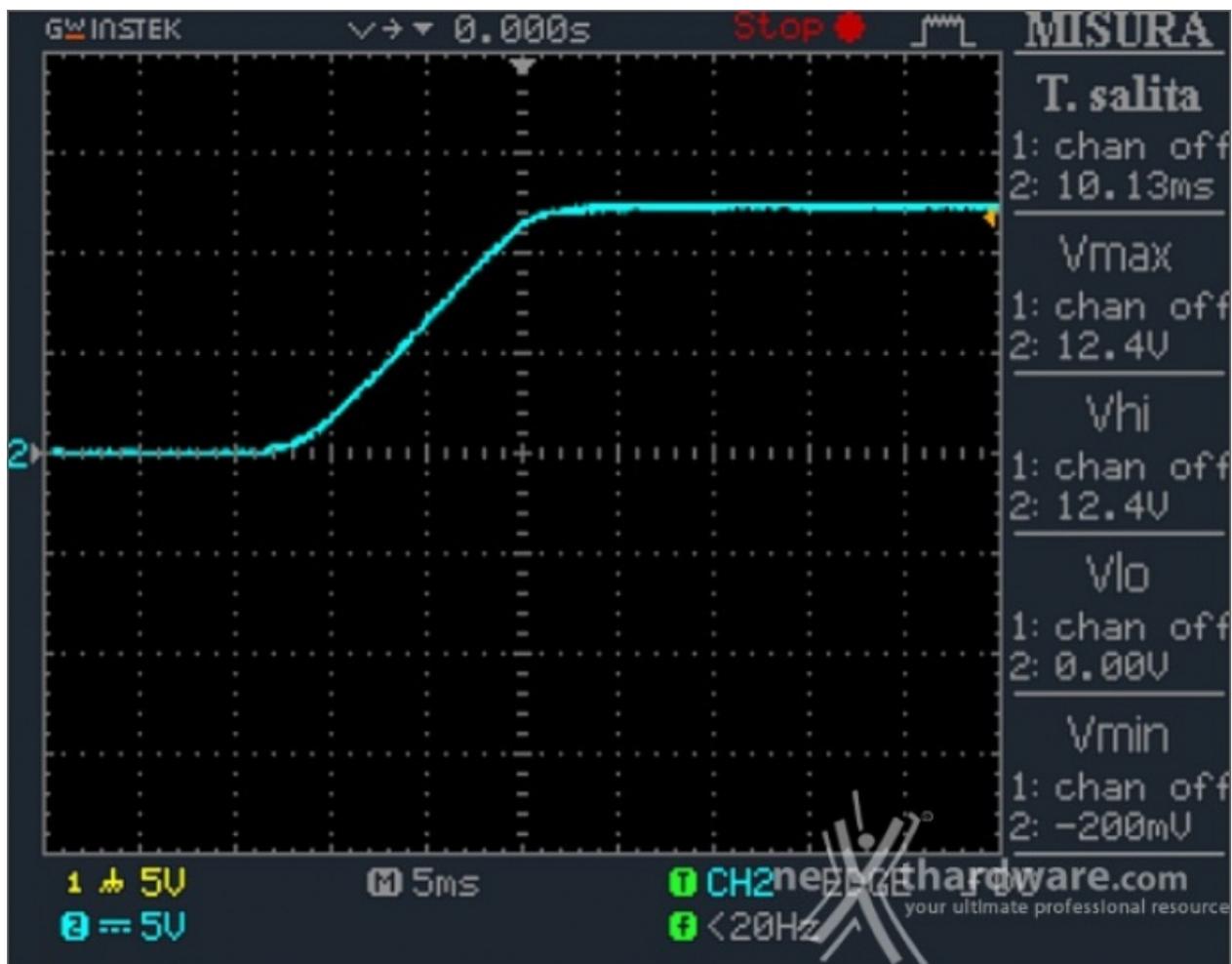
Il loro andamento, infatti, non è determinato esclusivamente dal carico applicato ma, a causa della tensione sinusoidale di partenza e delle tecniche di riduzione utilizzate, le tensioni "continue" prodotte dall'alimentatore sono soggette ad impercettibili fluttuazioni (ripple), più o meno ampie, e con una frequenza dipendente dalle scelte progettuali.

Tali variazioni, seppur influenti entro certi limiti, sono un chiaro indice della bontà del prodotto.

Secondo quanto richiesto dallo standard ATX, tra l'alimentatore ed il carico, nel punto in cui viene collegata la sonda dell'oscilloscopio, si interpongono due condensatori di opportuno valore per simulare con maggiore precisione lo scenario che verrebbe a crearsi all'interno di una postazione reale.

Altrettanto importante è la variazione all'atto dell'accensione.

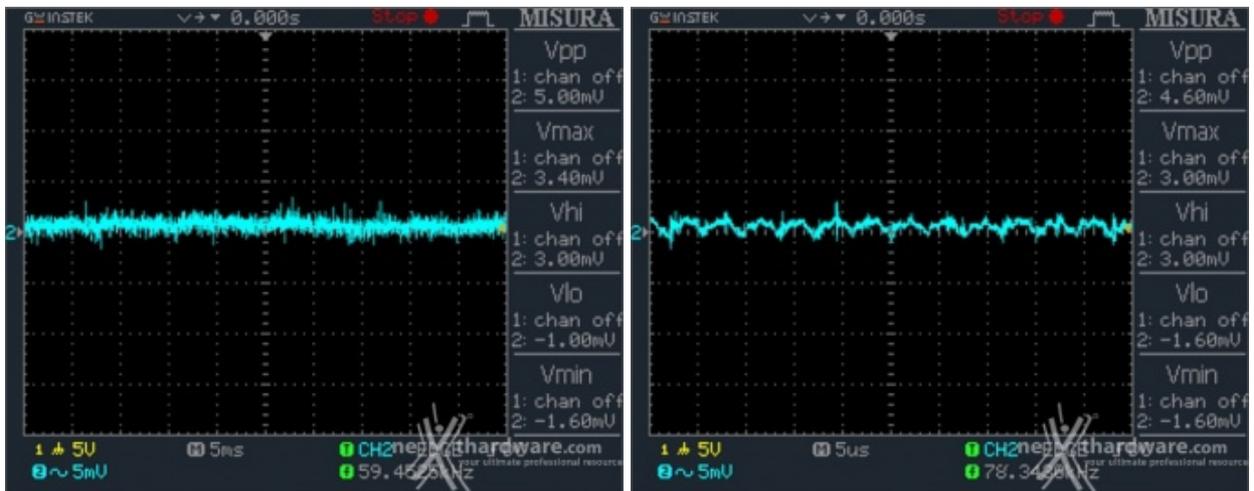
Nel passare dallo zero al valore d'esercizio, le tensioni potrebbero presentare picchi più o meno "pericolosi" per l'hardware alimentato o potrebbero impiegare tempi eccessivi o, ancora, mostrare incertezze che pregiudicherebbero l'avvio del sistema.



↔

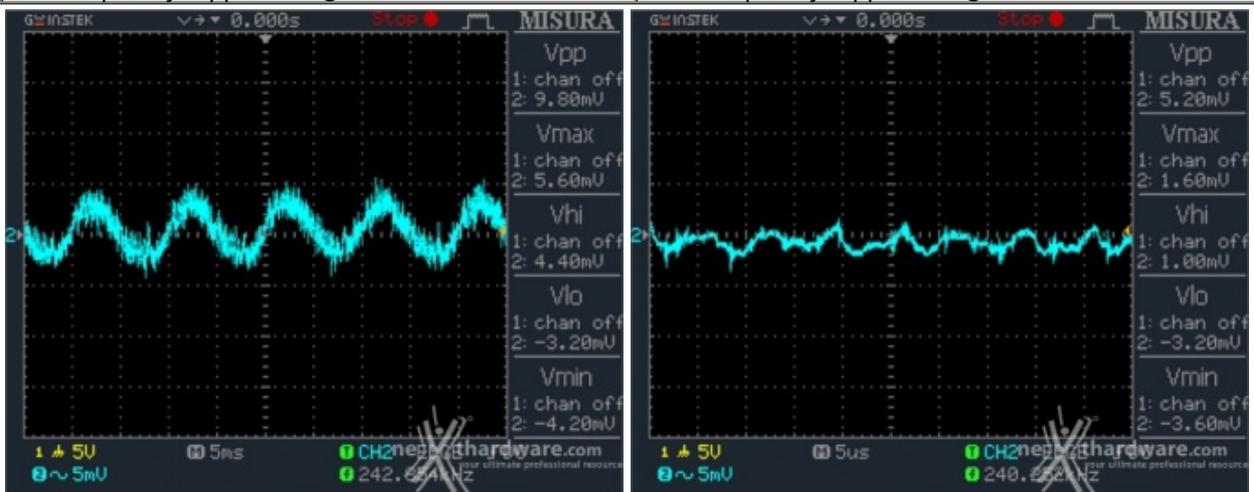


L'AORUS P850W mostra una buona progressione sulla linea da 12V durante la fase di accensione, con la tensione che passa dal 10% al 90% del valore nominale in appena 10ms.



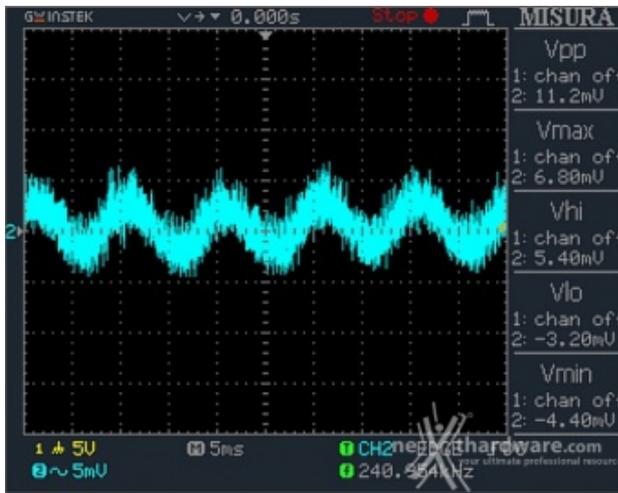
Low Frequency Ripple 12V @ 0%

PWM Frequency Ripple 12V @ 0%



Low Frequency Ripple 12V @ 50%

PWM Frequency Ripple 12V @ 50%

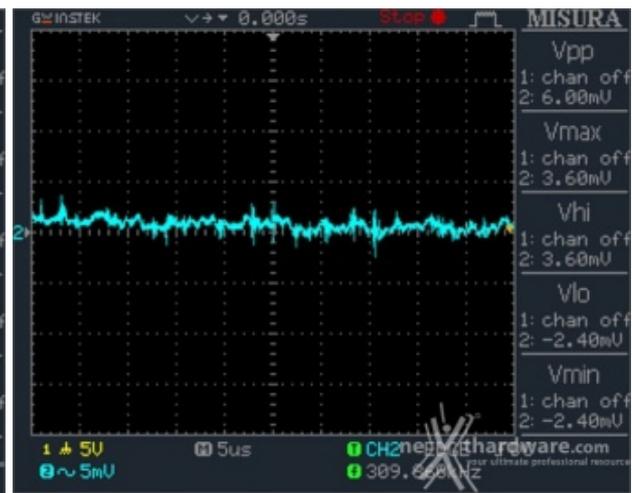
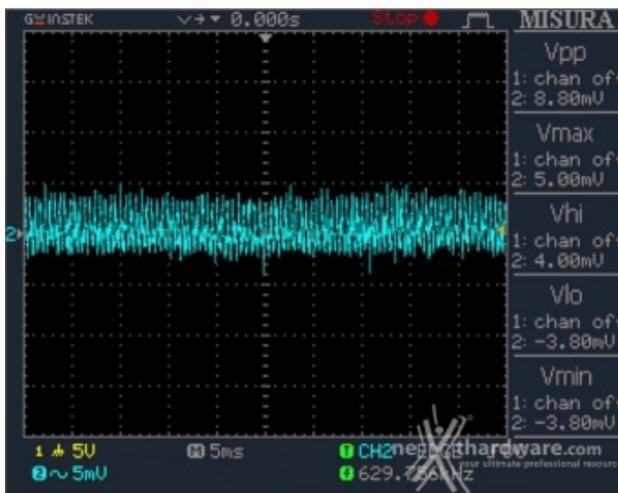


Low Frequency Ripple 12V @ 100%

PWM Frequency Ripple 12V @ 100%

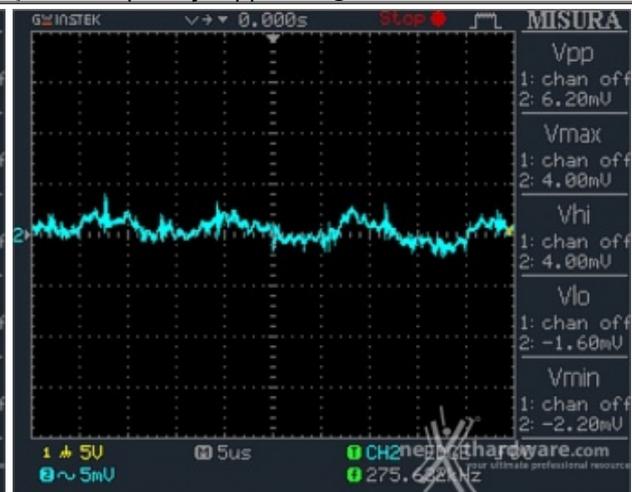
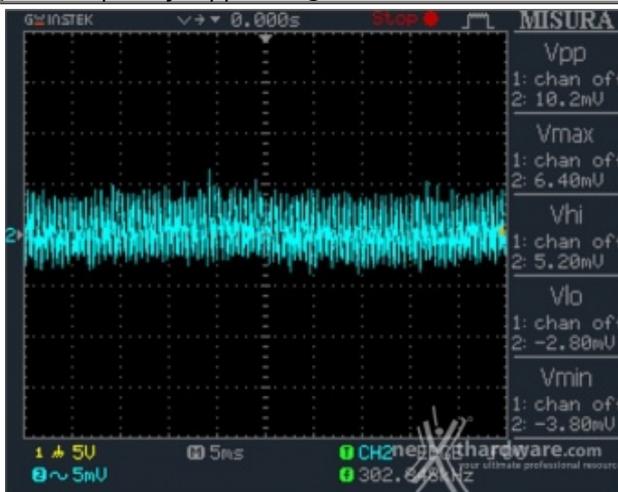
Il ripple rilevato sulla tensione da 12V risulta estremamente contenuto superando a pieno carico di poco gli 11mVpp, un risultato strabiliante se consideriamo che simili valori sono stati sino ad ora riscontrati solo sui migliori alimentatori di alta gamma.

I condensatori aggiuntivi applicati a ridosso dei connettori, sebbene poco gradevoli esteticamente, dimostrano in questo caso tutta la loro efficacia.



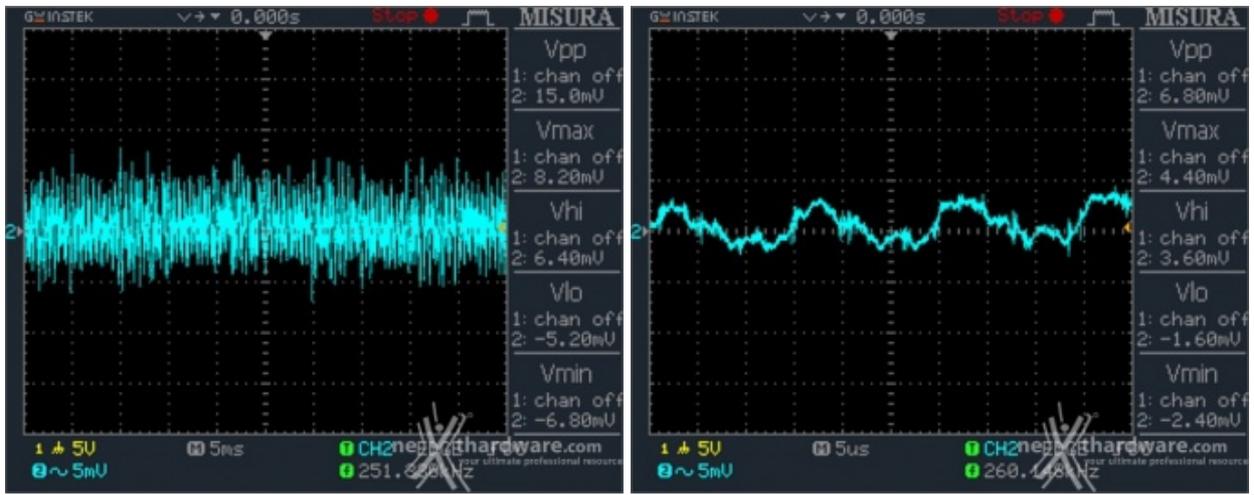
Low Frequency Ripple 5V @ 0%

PWM Frequency Ripple 5V @ 0%



Low Frequency Ripple 5V @ 50%

PWM Frequency Ripple 5V @ 50%

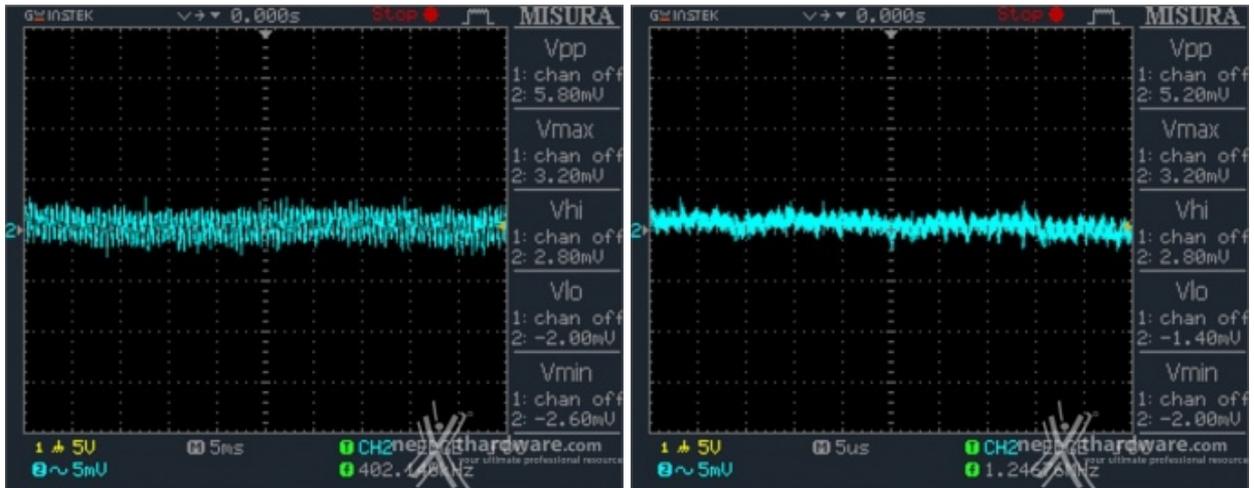


Low Frequency Ripple 5V @ 100%

PWM Frequency Ripple 5V @ 100%

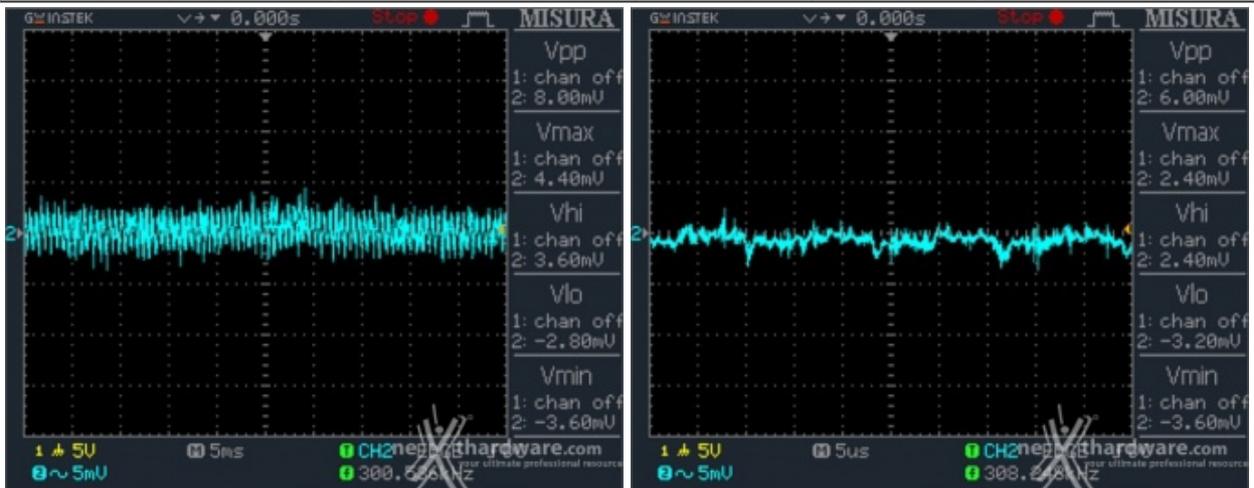
Risultato meno sorprendente, ma comunque estremamente valido, ci si presenta sulla linea da 5V, con un'oscillazione massima registrata a pieno carico di 15mVpp.

Anche in questo caso il limite di 50mV è decisamente distante.



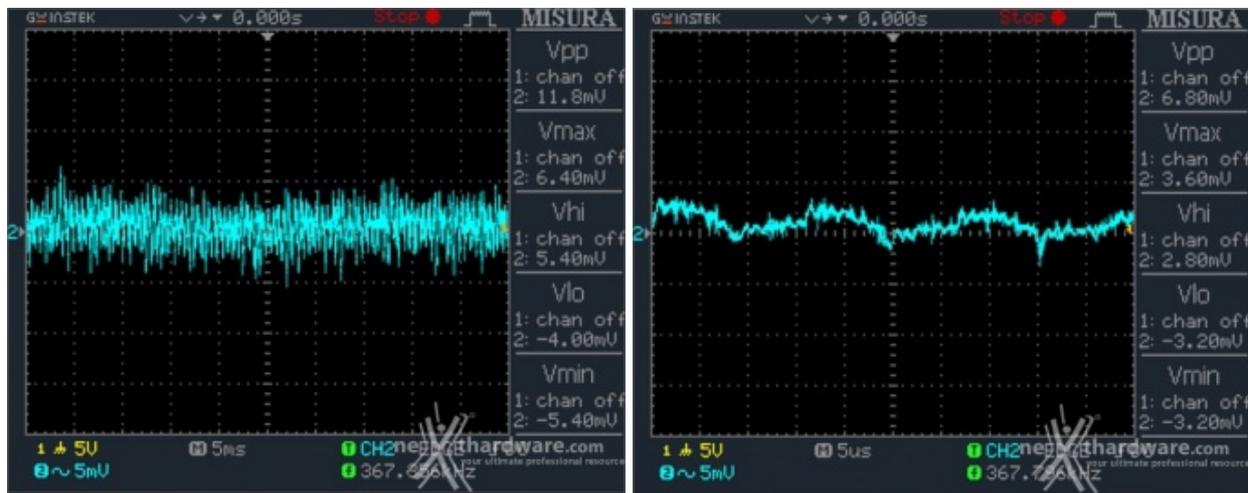
Low Frequency Ripple 3,3V @ 0%

PWM Frequency Ripple 3,3V @ 0%



Low Frequency Ripple 3,3V @ 50%

PWM Frequency Ripple 3,3V @ 50%



Low Frequency Ripple 3,3V @ 100%

PWM Frequency Ripple 3,3V @ 100%

Anche la linea da 3,3V mostra un grado di pulizia eccellente con un'oscillazione inferiore ai 12mV contro i 50mVpp imposti come limite dallo standard ATX.

Sebbene l'adozione di condensatori esterni, applicati direttamente sui cavi, ci avesse anticipato fin da subito una particolare attenzione riservata da GIGABYTE al grado di pulizia delle tensioni fornite dal suo AORUS P850W, i risultati ottenuti ci hanno decisamente sorpresi con valori degni di tutt'altra fascia di appartenenza.

### 13. Impatto acustico

### 13. Impatto acustico

Il test sull'impatto acustico, mirato a definire i valori di rumorosità che l'alimentatore genera durante il suo funzionamento, è l'unico test che di solito siamo costretti a "simulare".

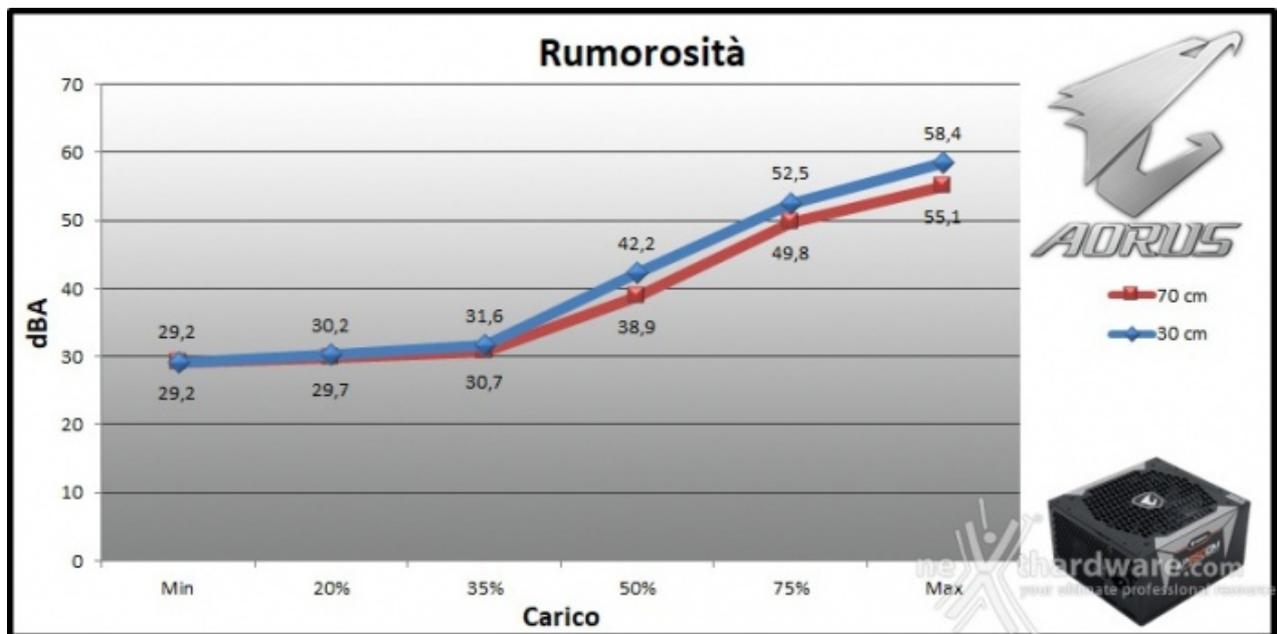
Il nostro banco prova, infatti, necessita di un adeguato raffreddamento per poter assorbire potenze da centinaia di watt, il che mal si sposa con la necessità di eliminare qualsiasi fonte esterna di rumore per poter valutare quello prodotto esclusivamente dall'alimentatore.

Per questo motivo il test, solitamente, viene condotto alimentando la ventola esternamente e simulando i regimi di rotazione in corrispondenza del carico, se indicati dal produttore, o semplicemente la rumorosità sul range di funzionamento della ventola se l'associazione non è disponibile.

Ricordiamo che il valore percepito dal nostro udito come prossimo alla silenziosità è di 30dB e che incrementi di 10dB corrispondono ad una percezione di raddoppio della rumorosità.

Le corrispondenze di tali valori sono facilmente osservabili sulle scale del rumore reperibili in rete.

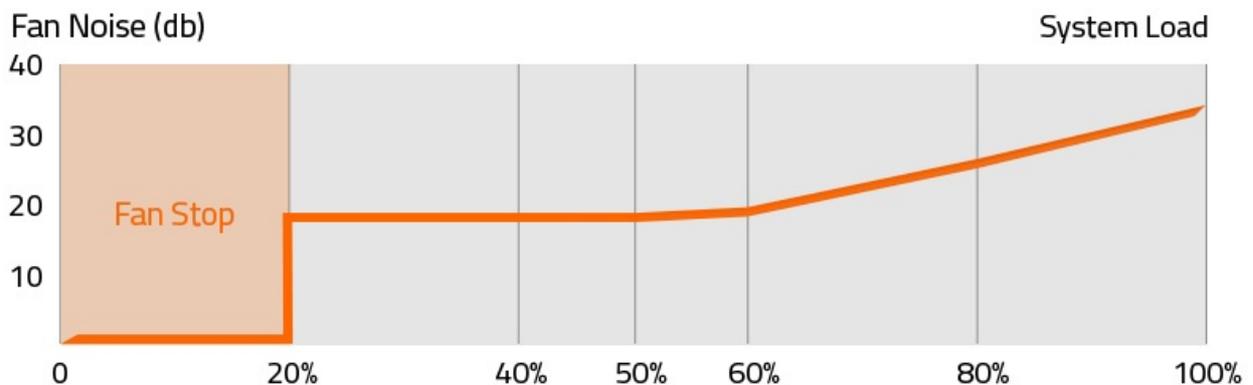
Rumore ambientale 29,2 dBA.



La ventola da 140mm prodotta da Yate Loon è dotata di doppio cuscinetto a sfera e con un regime massimo di rotazione di ben 2800RPM riesce a muovere una quantità d'aria considerevole, forse fin troppo per le reali esigenze dell'alimentatore.

La rumorosità resta accettabile solo fino al 50%, mentre sale rapidamente a valori piuttosto elevati sopra tale soglia.

Durante il normale utilizzo non abbiamo comunque constatato una rumorosità eccessiva, motivo per cui riteniamo che la scelta di utilizzare una ventola tanto performante sull'AORUS P850W sia dovuta più ad un eccesso di cautela.



## 14. Conclusioni

### 14. Conclusioni

GIGABYTE torna a guardare al mercato degli alimentatori con il suo marchio di alta gamma e l'AORUS P850W segna un netto miglioramento rispetto a quanto offerto in precedenza.

L'elettronica curata da MEIC si è dimostrata estremamente valida con prestazioni elettriche degne dei migliori alimentatori in circolazione ed un grado di pulizia delle tensioni senza precedenti per la fascia di appartenenza; buona parte del merito va anche ai condensatori applicati ai connettori dei cavi che, sebbene non brillino per estetica, risultano oltremodo efficaci nell'assistere quelli interni.

La modalità fanless a basso carico, non disinseribile, è divenuta da tempo d'obbligo sugli alimentatori ad

elevata efficienza e anche in questo caso ha dimostrato di migliorare notevolmente il comfort acustico.

Come se non bastasse, la rampa di controllo tiene adeguatamente a bada le prestazioni della ventola che, al massimo regime, muove una portata d'aria decisamente superiore a quelle che sono le esigenze di un alimentatore di questo tipo.

L'estetica, per quanto gradevole, non brilla particolarmente se confrontata con quanto offerto dagli altri componenti della gamma AORUS: pur trovandoci d'accordo sull'inutilità di dotare un alimentatore di illuminazione RGB, ci saremmo aspettati un look più aggressivo.

Il prezzo previsto al lancio di 149€, è senz'altro adeguato alla qualità dimostrata, anche in virtù dell'elevata durata della garanzia offerta.

Per tale motivo e per quanto osservato nel corso dei nostri test, consigliamo l'acquisto dell'AORUS P850W a chi cerca un alimentatore di elevata qualità ad un prezzo decisamente ragionevole.

**VOTO: 4,5 Stelle**



#### Pro

- Ottime prestazioni elettriche
- Soppressione ripple eccellente
- 10 anni di garanzia
- Modalità fanless a basso carico
- prezzo competitivo

#### Contro

- Antiestetici condensatori applicati ai cavi

***Si ringrazia GIGABYTE per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.***

